

## **Allegato A**

Progetto regionale 4  
"Grandi Attrattori culturali, promozione del sistema delle arti  
e degli istituti culturali"

Linea di intervento n. 6  
"Reti nazionali ed internazionali dell'arte contemporanea"

Bando:  
**"Toscanaincontemporanea2019"**

## **1. Finalità dell'intervento**

Il DEFR 2019 approvato dal Consiglio Regionale con la Deliberazione n. 109 del 18 dicembre 2018 "Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2019. Approvazione", ha individuato nell'ambito del Progetto regionale 4 "Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali", la linea di intervento n. 6 "Reti nazionali ed internazionali dell'arte contemporanea" che prevede il "Sostegno alla realizzazione di progetti di valorizzazione delle realtà di arte contemporanea presenti nel territorio regionale rivolti anche ai linguaggi della fotografia mediante l'implementazione di programmi diversificati di attività (laboratori, residenze, attività educative, progetti interdisciplinari)".

Coerentemente con questi obiettivi, l'intervento è finalizzato al sostegno di manifestazioni di rilievo nazionale ed internazionale, al consolidamento e sviluppo della rete dei sistemi locali e alla promozione degli artisti *under 35*, sia italiani che stranieri attivi in Toscana, attraverso due specifiche linee di intervento: la Linea 1 rivolta a consolidare l'identità culturale contemporanea toscana, la Linea 2 finalizzata a promuovere la creatività giovanile.

Le arti visive, oltre ai media specifici quali la pittura e la scultura, sono oggi caratterizzate da un'estrema varietà di forme e modi (fotografia, performance, installazioni e opere *site specific*, film, video, sound e new media art, elaborazioni digitali, design, grafica, azioni partecipative e relazionali), atte ad interpretare il tempo attuale nei vari aspetti che lo connotano -gli ambiti teorici e intellettuali, il confronto tra culture e religioni diverse, le differenze sociali e di genere, l'impatto delle nuove tecnologie, la sfera geo-politica, i modelli di sviluppo economico, l'organizzazione urbana, le questioni ecologiche, l'eredità storica- in contrasto con l'offerta indifferenziata della cultura di massa e della nuova rete di informazioni globale.

Nell'ambito di un contesto culturale così esteso e multidisciplinare, il bando intende favorire l'emergere di proposte progettuali innovative e di alto livello qualitativo, non solo in termini di valori estetico-formali ma anche per la loro capacità di attivare una consapevolezza sociale e civile -sia per quanto riguarda le tematiche, sia per quanto concerne le modalità d'intervento (sperimentazione, produzione, attuazione, formazione, comunicazione) – e processi di sviluppo a scala locale.

"Toscanaincontemporanea2019" si inserisce nell'ambito di Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

## **2. Attività ammissibili**

Allo scopo di potenziare un sistema toscano del contemporaneo unitario e coeso, l'intervento è finalizzato a sostenere prioritariamente proposte in grado di sviluppare con continuità, sia economica che progettuale, tematiche inerenti i caratteri e le vocazioni dei luoghi in cui si realizzano gli interventi, in particolare nei seguenti ambiti:

- arte e impresa, ovvero l'arte come opportunità di innovazione e di crescita per le imprese;
- arte e contesto ambientale, nel senso dell'interazione dell'intervento artistico *site specific* con il luogo e il contesto sociale in cui si colloca;
- residenze d'artista per attuare un processo di permanenza creativa in spazi identitari della comunità;
- arte e fotografia, per cui il linguaggio fotografico è inteso come strumento privilegiato d'interpretazione della realtà;
- arte come vettore di rigenerazione urbana in aree degradate e marginalizzate;
- arte e inclusione sociale, ovvero l'arte come strumento di mediazione sociale in contesti interculturali, e anche strumento espressivo terapeutico.

I progetti presentati dovranno afferire esclusivamente ad una delle due linee di seguito specificate:

### **Linea 1: sostegno alla identità culturale contemporanea**

Questa Linea intende sostenere prioritariamente le proposte culturali per le quali sia dimostrabile un consolidato impatto sul pubblico e sulla crescita culturale della società, oltreché una consolidata capacità gestionale.

Un'attenzione particolare sarà rivolta alle azioni progettuali tese a qualificare quei centri, istituzioni culturali e luoghi della cultura nei quali: la Regione abbia già investito nelle strutture; siano stati costituiti importanti archivi di artisti; esista una stabile attività di ricerca; si siano tenuti cantieri d'arte guidati da indiscussi maestri della tradizione artistica o si svolgano iniziative di livello nazionale e internazionale.

### **Linea 2: sostegno alla creatività giovanile**

Questa Linea intende sostenere le proposte culturali che coinvolgano prevalentemente artisti *under 35* italiani e stranieri, che operano in Toscana, al fine di incrementare la partecipazione del pubblico, soprattutto dei più giovani. L'obiettivo è quello di offrire nuove opportunità di crescita culturale e professionale per favorire i talenti emergenti e le nuove generazioni relativamente alle arti visive contemporanee, anche attraverso la realizzazione di attività sperimentali ed inedite capaci di coinvolgere utenze diversificate per tipologia e target di riferimento.

### **3. Beneficiari**

I soggetti beneficiari dell'intervento, sia singolarmente che nell'ambito di reti, sono enti pubblici, università, istituti scolastici, centri di ricerca, accademie, associazioni, fondazioni e altri soggetti che operino in ambito culturale senza fine di lucro nel territorio toscano.

Nel caso di progetti di rete, ciascun soggetto che costituisce la rete medesima è beneficiario diretto del contributo regionale.

Ciascun soggetto può essere beneficiario di un unico contributo regionale presentando un solo progetto, ma partecipare anche a più progetti attraverso varie forme di collaborazione a titolo non oneroso.

### **4. Requisiti di ammissibilità**

I soggetti beneficiari devono essere in regola con la normativa in materia assistenziale e previdenziale (DURC).

Non sarà possibile procedere all'assegnazione di nuovi contributi a soggetti che non siano in regola con la rendicontazione di contributi precedentemente assegnati.

I progetti di rete devono essere presentati da almeno tre soggetti, di cui uno avente il ruolo di coordinatore. Tutti i soggetti che costituiscono la rete, devono avere un ruolo effettivo nel progetto e prendervi parte attiva sia a livello progettuale che economico.

Il finanziamento regionale non può essere cumulabile con altri finanziamenti pubblici per le stesse attività e spese ammissibili.

### **5. Entità del contributo e modalità di erogazione**

Le risorse finanziarie previste per l'intervento ammontano complessivamente ad euro 500.000,00, così articolate:

- 300.000,00 euro sulla linea 1;
- 200.000,00 euro sulla linea 2.

Per i progetti che afferiscono alla linea 1 il costo complessivo del progetto presentato non può essere superiore ad euro 70.000,00. Il cofinanziamento regionale è stabilito in misura percentuale, come previsto dalle fasce sotto elencate, in relazione al punteggio conseguito:

- fascia A: da 97 a 100 punti, cofinanziamento regionale pari al 60% del costo complessivo del progetto (cofinanziamento del soggetto proponente pari al 40%);
- fascia B: da 91 a 96 punti, cofinanziamento regionale pari al 50% del costo complessivo del progetto (cofinanziamento del soggetto proponente pari al 50%);

- fascia C: da 81 a 90 punti, cofinanziamento regionale pari al 45% del costo complessivo del progetto (cofinanziamento del soggetto proponente pari al 55%);
- fascia D: da 71 a 80 punti, cofinanziamento regionale pari all'40% del costo complessivo del progetto (cofinanziamento del soggetto proponente pari al 60%);
- fascia E: da 61 a 70 punti, cofinanziamento regionale pari al 35% del costo complessivo del progetto (cofinanziamento del soggetto proponente pari al 65%).

Per i progetti che afferiscono alla linea 2 il costo complessivo del progetto presentato non può essere superiore ad euro 25.000,00. Il cofinanziamento regionale è stabilito in misura percentuale come previsto dalle fasce sotto elencate in relazione al punteggio conseguito:

- fascia A: da 97 a 100 punti, cofinanziamento regionale pari all'80% del costo complessivo del progetto (cofinanziamento del soggetto proponente pari al 20%);
- fascia B: da 91 a 96 punti, cofinanziamento regionale pari all'70% del costo complessivo del progetto (cofinanziamento del soggetto proponente pari al 30%);
- fascia C: da 81 a 90 punti: cofinanziamento regionale pari al 60% del costo complessivo del progetto (cofinanziamento del soggetto proponente pari al 40%);
- fascia D: da 71 a 80 punti: cofinanziamento regionale pari al 50% del costo complessivo del progetto (cofinanziamento del soggetto proponente pari al 50%);
- fascia E: da 61 a 70 punti: cofinanziamento regionale sarà pari al 40% del costo complessivo del progetto (cofinanziamento del soggetto proponente pari al 60%).

Sono ammesse a finanziamento regionale le proposte progettuali che ottengono un punteggio superiore a 60/100 (sessanta/cento).

Qualora le risorse allocate su una linea risultassero eccedenti rispetto alla richiesta, la Regione si riserva di utilizzare le risorse eccedenti per coprire un'eventuale carenza di risorse sull'altra linea. I finanziamenti saranno assegnati ai progetti in ciascuna graduatoria in ordine decrescente e saranno liquidati come segue:

- l'80% del contributo sarà liquidato contestualmente all'approvazione del decreto dirigenziale che assegna i contributi;
- il restante 20% a saldo a seguito della presentazione della rendicontazione secondo le modalità previste all'art. 10 del presente bando.

**Nel caso in cui il contributo regionale concesso sia inferiore a quanto richiesto dal/i soggetto/i beneficiario/i, lo/gli stesso/i potrà/anno rimodulare parzialmente il piano finanziario, riducendo il costo complessivo di un importo pari alla riduzione del finanziamento regionale assegnato rispetto al richiesto, garantendo comunque la quota di cofinanziamento dichiarata nella domanda.**

**Potranno altresì essere corrispondentemente rimodulate le azioni progettuali che dovranno comunque garantire le caratteristiche precipue della proposta presentata.**

La comunicazione dell'eventuale rimodulazione sia economica che progettuale dovrà essere trasmessa al settore competente entro 15 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto dirigenziale che approva le graduatorie dei progetti ammessi a finanziamento.

## **6. Spese ammissibili**

Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- Spese del personale dipendente sia a tempo indeterminato che a tempo determinato del soggetto beneficiario, nella misura massima del 30% del costo complessivo del progetto ammesso a contributo;
- Spese per consulenze, fornite da personale qualificato, direttamente imputabili al progetto. Non sono in alcun caso ammesse le consulenze a carattere ordinario di tipo fiscale, legale e amministrativo. A titolo esemplificativo: progettazione degli eventi, direzione artistica e curatela, prestazioni artistiche, attività di docenza, consulenze tecniche;

- Spese per servizi, finalizzate all'acquisto di servizi funzionali alla realizzazione del progetto, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, servizi di allestimento, trasporto opere d'arte, assicurativi, informatici, noleggio attrezzature, promozione e comunicazione, locazione di immobili/locali;
- Rimborsi spese, per attività connesse al progetto, solo se sostenute da personale esterno che svolge attività artistiche, relazioni a convegni o attività analoghe. Sono riconosciute le spese di viaggio, di vitto e di alloggio;
- Spese per acquisto di materiali di consumo esclusivamente finalizzati alla realizzazione dell'attività artistica;
- Diritti d'autore;
- Premi, in denaro o in natura, qualora essi siano previsti nell'ambito di concorsi promossi dal soggetto beneficiario;
- Spese generali, nella misura massima del 5% del costo totale del progetto ammesso a contributo, riconosciute a forfait quindi non è richiesta la rendicontazione con presentazione di giustificativi di spesa.

**Le spese sono ammissibili dal 01/04/2019 (data approvazione D.G.R. n. 419/2019).**

Non sono ammissibili le seguente tipologie di spese:

- I.V.A. se detraibile;
- I.R.A.P.;
- Quote di partecipazione a reti e sistemi;
- Quote associative a enti e associazioni;
- Costi quantificabili come controvalore economico figurato del lavoro volontario, nonché delle dotazioni e servizi concessi a titolo gratuito (es. spazi per eventi, strumentazioni, promozione e comunicazione, etc...);
- Costi direttamente sostenuti da sponsor;
- Costi per catering;
- Acquisto di materiali di consumo che non siano esclusivamente finalizzati alla realizzazione dell'attività artistica;
- Acquisto di beni durevoli;
- Acquisto di opere d'arte.

**Non sono in nessun caso ammessi pagamenti in contanti.**

## **7. Modalità di presentazione delle domande**

La modulistica per la domanda di partecipazione (allegato B), unitamente alla relativa documentazione, deve pervenire entro le ore 23.59 del trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente bando sul BURT - Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, compreso il giorno della pubblicazione. Nel caso in cui il termine di scadenza coincida con un giorno festivo o non lavorativo, il termine è prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

Sulla "Domanda di contributo" -firmata dal/i legale/i rappresentante/i del soggetto o dei soggetti proponenti, congiuntamente in caso di progetti di rete, o comunque da persona o persone che abbia/abbiano legittimità ad impegnare verso l'esterno l'Ente di appartenenza in forza di procura o altro documento - deve essere apposta l'attestazione del pagamento dell'imposta di bollo (salvo i casi di esenzione), avente data di emissione antecedente o contestuale a quella di sottoscrizione della domanda, ai sensi del DPR 26 ottobre 1972, n. 642 e ss.mm.ii.

La modulistica per la domanda di partecipazione (allegato B), unitamente alla relativa documentazione, conservata in originale a cura del/i proponente/i, deve essere indirizzata a Regione Toscana – Direzione Cultura e Ricerca, Settore "Patrimonio culturale, Siti UNESCO,

Arte contemporanea, Memoria ” - Via C.L. Farini n. 8 – 50121 Firenze e trasmessa in formato PDF con la seguente dicitura *Toscanaincontemporanea2019. Domanda di contributo*, tramite una delle seguenti modalità:

- posta certificata all'indirizzo [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it) (farà fede il tracciato elettronico di ricezione della corrispondenza telematica);
- sistema regionale ap@ci all'indirizzo <https://web.e.toscana.it/apaci> al quale è necessario accreditarsi con nome utente e password, indicando come ente destinatario Regione Toscana Giunta e seguendo le istruzioni per l'invio della documentazione (farà fede il tracciato elettronico della ricezione della corrispondenza telematica);
- protocollo interoperabile, per le amministrazioni pubbliche attive sul sistema InterPRO.

E' inoltre previsto l'invio a mezzo raccomandata A/R (solo per i privati, qualora non effettuino l'invio secondo una delle modalità precedentemente descritte); farà fede il timbro postale. In questo caso l'attestazione del pagamento dell'imposta di bollo apposta sulla domanda, qualora sia dovuta, non deve essere annullata.

Il Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria non assume alcuna responsabilità in merito al ritardato ricevimento del progetto, per eventuali disguidi imputabili al richiedente o a terzi, al caso fortuito o di forza maggiore.

A tutela del richiedente, si consiglia l'invio anche per e-mail della ricevuta di avvenuta partenza della domanda e relativa documentazione all'indirizzo mail: [elisa.mazzini@regione.toscana.it](mailto:elisa.mazzini@regione.toscana.it), [lisa.covelli@regione.toscana.it](mailto:lisa.covelli@regione.toscana.it).

#### **Documentazione obbligatoria da allegare alla domanda di contributo**

- Copia della convenzione o lettere formali di adesione dei soggetti partecipanti, nel caso di progetto di rete;
- Curriculum debitamente sottoscritto del responsabile artistico/scientifico, ovvero il curatore del progetto. Nel caso in cui il ruolo di curatore sia ricoperto da un dipendente della Pubblica Amministrazione, deve essere allegata anche l'autorizzazione dell'Ente di appartenenza;
- Atto costitutivo o Statuto per tutti i soggetti privati senza scopo di lucro;
- Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale o dei legali rappresentanti;
- Lettera di impegno firmata dal legale rappresentante dell'ente/impresa, in caso di risorse provenienti da sponsor;
- Copia dell'atto di procura o altro documento nel caso in cui la persona che appone la firma non sia il legale rappresentante, in forza del quale il soggetto medesimo sia legittimato ad impegnare l'Ente di appartenenza verso l'esterno;

La documentazione necessaria all'inoltro della domanda di contributo è reperibile anche all'indirizzo: [www.regione.toscana.it](http://www.regione.toscana.it), in 'cittadini/cultura/arte contemporanea', 'bandi', 'Enti e associazioni/cultura', nonché sul sito del progetto regionale Giovanisi – [www.giovanisi.it](http://www.giovanisi.it).

#### **Non saranno pertanto ritenute ammissibili le domande:**

- pervenute oltre i termini di scadenza;
- non redatte utilizzando l'apposita modulistica;
- che non rispondono ai requisiti di cui ai precedenti articoli 1 e 2;
- prive di sottoscrizione del/i legale/i rappresentante/i;
- presentate, in qualità di soggetti beneficiari del contributo regionale, da Istituzioni culturali partecipate dalla Regione Toscana;

#### **8. Criteri di valutazione**

Le proposte progettuali saranno esaminate da una commissione di valutazione interna al Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria.

Ai fini della selezione e della successiva formazione delle graduatorie, a ciascun criterio di valutazione viene attribuito un punteggio, che rappresenta il valore massimo assegnabile in

relazione alla rispondenza della proposta progettuale al criterio di valutazione stesso.  
Di seguito sono riportati i criteri di valutazione con i relativi punteggi massimi attribuibili per entrambe le linee d'intervento:

- 1) qualità e innovazione dell'idea progettuale, della proposta artistica e dell'allestimento e congruità della proposta con le tematiche del bando: **max 30 punti**;
- 2) capacità del progetto di qualificare le politiche di sviluppo del contemporaneo nelle realtà culturali e produttive del territorio: **max 20 punti**;
- 3) coinvolgimento nel progetto di soggetti dotati di direzione scientifica e adeguata struttura organizzativa: **max 10 punti**;
- 4) curriculum professionale del curatore: **max 15 punti**;
- 5) congruità dei costi e sostenibilità economica del progetto: **max 15 punti**;

### **Premialità**

- 6) realizzazione di attività formative che prevedano il coinvolgimento di istituti scolastici toscani specificamente nominati nella proposta progettuale: **3 punti**;
- 7) interventi progettuali promossi nelle aree montane ed interne in riferimento alla mozione del Consiglio regionale della Toscana n. 599 del 21-3-2017 “In merito alla promozione in ambito montano e nelle cosiddette “aree interne” di interventi di tipo progettuale in ambito culturale”: **3 punti**;
- 8) progetti presentati da una rete formalizzata: **4 punti**;

### **9. Formazione della graduatoria e concessione del contributo**

A seguito dell'istruttoria tecnica i progetti ammessi al finanziamento saranno collocati in due graduatorie, afferenti alle due linee.

L'assegnazione dei contributi ai progetti ammessi verrà effettuata in base alla loro posizione in graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse.

L'approvazione delle graduatorie e l'assegnazione dei contributi verrà disposta con apposito decreto del dirigente responsabile del settore di riferimento, che sarà pubblicato sul BURT - Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale, sul sito internet [www.regione.toscana.it](http://www.regione.toscana.it), in ‘cittadini/cultura/arte contemporanea’, ‘bandi’, ‘Enti e associazioni/cultura’, nonché sul sito del progetto regionale Giovanisi – [www.giovanisi.it](http://www.giovanisi.it).

L'esito del procedimento verrà comunicato dall'Amministrazione regionale ai soggetti che hanno presentato domanda di contributo entro 15 gg dall'esecutività del decreto di assegnazione dei contributi.

### **10. Modalità di rendicontazione del contributo**

I soggetti beneficiari dei contributi regionali sono tenuti ad inviare all'ufficio regionale competente, entro e non oltre il 30/11/2019, come previsto dalla Decisione della GR 16 del 25/03/2019, la rendicontazione del progetto realizzato. Nello specifico:

- dettagliata relazione sottoscritta dal/i legale/i rappresentante/i del/i soggetto/i beneficiario/i e dal responsabile artistico/scientifico, ovvero il curatore del progetto, che illustri le modalità di svolgimento delle azioni progettuali realizzate e i risultati conseguiti;

- rendicontazione delle spese sostenute, così come previsto dal documento “Linee guida per la rendicontazione” (allegato C), redatta utilizzando l’apposita modulistica (allegato D);
- copia dei materiali informativi, editoriali e di comunicazione prodotti, sia in formato multimediale che cartaceo, in cui sia riportato il marchio della Regione Toscana con la dizione “*Progetto realizzato nell’ambito di Toscanaincontemporanea2019*”, ed anche il logo di Giovanisi-Regione Toscana, il cui uso dovrà essere autorizzato preventivamente inviando una mail di richiesta a [marchio@regione.toscana.it](mailto:marchio@regione.toscana.it) (settore Comunicazione e informazione della Presidenza della Regione Toscana).

La documentazione, accompagnata da lettera di trasmissione su carta intestata e firmata dal/i legale/i rappresentante/i, dovrà essere trasmessa all’indirizzo PEC della Regione Toscana, [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it), con la seguente dicitura: *Toscanaincontemporanea2019. Rendicontazione*.

### **11. Verifica finale dei progetti e controlli**

Tutti i progetti sono sottoposti a verifica finale da parte del Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria.

Tale verifica è effettuata sulla base delle informazioni fornite nella relazione progettuale conclusiva e nella rendicontazione ed è diretta ad accertare:

- la corretta realizzazione del progetto, rispetto a quello ammesso a finanziamento;
- l’ammissibilità delle spese sostenute.

Il Settore competente inoltre effettuerà controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio, ai sensi dell’art. 71 e segg. del D.P.R. 445/2000 e sulle autocertificazioni presentate dai soggetti beneficiari, secondo le modalità previste dalla normativa vigente. Il Settore competente effettuerà sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità delle attività e il rispetto del progetto ammesso a finanziamento.

### **12. Revoca e recupero del finanziamento**

Costituiscono cause di decadenza e conseguente revoca totale del finanziamento:

- 1 - rinuncia del beneficiario;
- 2 - contributo concesso sulla base di rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- 3 - mancata o non completa realizzazione (revoca parziale) del progetto ammesso al contributo;
- 4 - modifica sostanziale dell’intervento, rispetto al progetto presentato;
- 5 - modifica sostanziale nella composizione del partenariato, in caso di progetti di rete;
- 6 - mancata presentazione della rendicontazione di cui al precedente art. 10 del presente bando;
- 7 - mancata presenza nei materiali – informativi, editoriali e di comunicazione, sia della dizione “*Progetto realizzato nell’ambito di Toscanaincontemporanea2019*”, che del logo Regione Toscana-Giovanisi;
- 8- non essere in regola con la normativa in materia assistenziale e previdenziale (DURC).

Ricevuta notizia di circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca la Regione Toscana, in attuazione della L. 241/90, comunica agli interessati l’avvio del procedimento di revoca e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni. Gli interessati possono presentare alla Regione Toscana scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante spedizione all’indirizzo a mezzo PEC “[regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)”.

Il Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

Entro novanta giorni dalla predetta comunicazione, esaminate le risultanze istruttorie, la Regione



Toscana, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, adotta il provvedimento di archiviazione del quale viene data comunicazione ai soggetti interessati.

Qualora la Regione Toscana ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento determina, con provvedimento motivato, la revoca dei contributi, calcolando gli interessi al tasso ufficiale di riferimento di volta in volta vigente. Successivamente il Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria comunica ai destinatari il provvedimento e la conseguente ingiunzione di pagamento.

In tutti i casi il debitore ha facoltà di presentare istanza di dilazione e/o rateizzazione del debito ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19.12.2001 n. 61/R "Regolamento di attuazione della L.R. n. 36 del 06.08.2001 - Ordinamento contabile della Regione Toscana" e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011.

### **13. Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati"**

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 si informa che i dati personali che raccogliamo al fine dell'applicazione del "DEFR 2019-PR 4 "Grandi attrattori, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali", Intervento n. 6 "Reti nazionali ed internazionali dell'arte contemporanea" ai sensi della DGR 134-2018, tipologia c) Ricorso a bandi pubblici e/o avvisi di manifestazione di interesse, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine si fa presente che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)).

2. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude l'istruttoria della domanda di partecipazione al bando "Toscanaincontemporanea2019".

I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e saranno diffusi mediante pubblicazione sul BURT, sul sito web e sulla banca dati degli atti amministrativi della Regione Toscana (ai sensi dell'art. 18 della LR 23/2007).

3. I dati conferiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

4. Ciascuno ha il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati ([urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)).

5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità:

(<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

### **14. Responsabile del procedimento**

Regione Toscana – Direzione Cultura e Ricerca, Settore "Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria" - Via C.L. Farini n. 8 – 50121 Firenze.

Dirigente Alessandro Compagnino: [alessandro.compagnino@regione.toscana.it](mailto:alessandro.compagnino@regione.toscana.it).

Per informazioni contattare:

Regione Toscana – Direzione Cultura e Ricerca, Settore "Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria" - Via C.L. Farini n. 8 – 50121 Firenze.

[Elisa Mazzini - elisa.mazzini@regione.toscana.it](mailto:elisa.mazzini@regione.toscana.it) - telefono 055-4384127

[Lisa Covelli - lisa.covelli@regione.toscana.it](mailto:lisa.covelli@regione.toscana.it) - telefono 055-4382705

